

LA POPOLAZIONE RESIDENTE SECONDO LE SEGNALAZIONI COMUNALI

Vorremmo avvertire gli utilizzatori di dati demografici di prendere con le dovute precauzioni le informazioni fornite dalle Cancellerie comunali relative alla popolazione residente.

Generalmente queste informazioni non indicano se si tratta della situazione al 31.12.1980 oppure di quella rilevata con il censimento federale della popolazione del 2 dicembre scorso. In entrambi i casi, comunque, la statistica può contenere inesattezze.

a) I risultati ottenuti con il censimento non sono ancora definitivi e non lo saranno prima del mese di maggio 1981. Le differenze tra i risultati provvisori calcolati dai comuni e quelli definitivi possono anche essere importanti. Molti comuni sono infatti abbastanza propensi a considerare, tra le persone residenti sul loro territorio, degli individui che secondo il criterio adottato per il censimento della popolazione -valido a livello svizzero-, appartengono ad altri comuni o addirittura ad altri cantoni o nazioni.

Il criterio adottato nel rilevamento, e ribadito più volte nel nostro mensile, è quello del domicilio economico che consiste nell'attribuire una persona a quel comune del quale, detta persona, utilizza in prevalenza l'infrastruttura.

Alcuni esempi:

- lo studente, domiciliato a Stabio, che rientra il sabato o la domenica da Zurigo, viene attribuito a Zurigo poiché, per quattro-cinque giorni la settimana, utilizza l'infrastruttura di questa città;

- La signora ricoverata presso la casa per anziani di Castelrotto viene conteggiata con la popolazione di questo comune anche se il suo domicilio legale è nel comune di Mendrisio dove, eventualmente, vi si reca per esercitare il suo diritto di voto.

Il concetto di domicilio economico è legato a preoccupazioni di tipo pianificatorio più che amministrativo. Ci si preoccupa degli abitanti che consumano l'energia disponibile, utilizzano le strade esistenti, sporcano le acque del comune e così via. Su queste informazioni si provvederà a pianificare i bisogni infrastrutturali del comune.

E' evidente che non è possibile utilizzare i dati del censimento per risolvere qualsiasi problema. Un'analisi delle entrate comunali si farà prevalentemente partendo dal numero di persone domiciliate nel comune, anche se parte di esse risiede in altri comuni. Analogamente per uno studio di tipo elettorale si prenderà in considerazione il domicilio legale.

La popolazione definita con il censimento federale della popolazione ha il vantaggio di essere calcolata con gli stessi criteri in tutti i comuni della Svizzera.

Essa può essere utilizzata per l'esame dei molteplici problemi legati allo sviluppo dell'infrastruttura, che sono poi i principali a livello comunale, regionale e cantonale. Essi però non sono gli unici e talvolta - come per determinate ripartizioni di spese o per il calcolo dello stipendio dei segretari comunali (1) - questa utilizzazione potrebbe rivelarsi inadeguata.

---

1) Numerosi segretari ci hanno sottolineato le lacune della legge concernente l'organico dei segretari comunali (del 10 ottobre 1972) che non prende in considerazione nel calcolo dello stipendio l'onere di lavoro generato dai numerosi domiciliati nel comune, ma residenti altrove, e da coloro che possiedono residenze secondarie o di vacanza ma che secondo il criterio del censimento, vengono attribuite ad altri comuni.

Essa infatti prevede:

- Art. 1. Lo stipendio annuo minimo dei segretari comunali occupati a tempo parziale è stabilito, in base alla popolazione,...
- Art. 9. Per l'applicazione della presente legge è determinante il numero degli abitanti risultante dall'ultimo censimento federale.

In genere quindi, per riallacciarci al problema del "calcolo" della popolazione comunale, i dati provvisori comunali relativi al censimento non sono sufficientemente controllati per essere utilizzati nei calcoli demografici. Un gruppo di persone sta verificando ogni informazione e solo a partire dal mese di maggio avremo i risultati definitivi.

- b) La stessa critica può essere rivolta al calcolo comunale della popolazione alla fine di dicembre 1980. Anche quest'effettivo dovrebbe essere calcolato secondo il criterio del domicilio economico ma, per le ragioni precedentemente enunciate, il comune non riesce a valutare questa situazione con esattezza (1). Inoltre il numero ufficiale dei nati e dei decessi per comune, durante il 1980, come pure la situazione comunale definitiva per quanto concerne gli stranieri, elementi indispensabili al fine della valutazione, non sono ancora noti.

Prudenza quindi per gli utilizzatori e una raccomandazione ai comuni: non fornite dei dati di cui non siete sicuri al 100% anche perchè, con tutto il rispetto per gli organi di informazione, si tratta di notizie di dubbia importanza, se non si precisa con esattezza il criterio adottato per il calcolo e la data di riferimento. Eviterete inoltre di confondere coloro che veramente aspettano delle informazioni attendibili per i loro calcoli.

UFFICIO CANTONALE DI STATISTICA

Bellinzona, gennaio 1981

---

1) Per non citare che un esempio: dal confronto con la statistica di fine anno fornita dai comuni nel 1979 e i dati provvisori del censimento 1980, la popolazione del distretto di Locarno sarebbe diminuita di 3000 unità in questi 11 mesi. Ciò che è alquanto improbabile.